

«Conversazioni sulla fede»: successo per il primo incontro

Relatori il Vescovo e il vaticanista De Carli

Nella serata di mercoledì scorso la chiesa di S. Paolo Apostolo, nel quartiere Cavoni a Frosinone, ha ospitato l'incontro "Conversazioni sulla fede" che ha visto protagonisti il vescovo diocesano, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico e il giornalista Giuseppe De Carli, vaticanista del Tg1 che ha seguito per diciannove anni il pontificato di Giovanni Paolo II e, dal 2003, è responsabile della Struttura Rai-Vaticano.

Un pubblico numeroso e attento ha preso parte all'incontro, animato dal giornalista Igor Traboni, caporedattore del quotidiano "La Provincia", il cui filo rosso è stato il tema "Gerusalemme, patria della nostra anima - Il pellegrinaggio del Papa in Terra Santa". Si è trattato di un appuntamento culturale organizzato con l'intento di avviare un percorso culturale, appunto, che possa contribuire ad ampliare gli orizzonti della Diocesi e della stessa città di Frosinone. In tal senso, Traboni, in avvio di lavori ha fatto riferimento al passaggio dell'omelia del Vescovo in occasione della festa dei patroni di Frosinone: "la cultura fa la città, perché aiuta a capirsi e a convivere in modo pacifico e costruttivo, abbandonando quel facile istinto di contrapposizione che non porta a nessun risultato".

È stata proposta, dunque, la visione inedita di uno stralcio del dvd "La Bibbia giorno e notte" realizzato da De Carli con Rai - Vaticano dopo l'iniziativa svoltasi lo scorso autunno nella Basilica di S. Croce in Gerusalemme a Roma. E il primo lettore di questa lunga maratona fu Benedetto XVI che,

recentemente, è stato in Terra Santa. Assieme a lui, anche il nostro Vescovo che nel suo primo intervento, mercoledì sera, ha parlato della complessa situazione non solo della Terra Santa, ma del Medio Oriente, sia dal punto di vista politico che religioso. In Terra Santa, infatti, vivono in maggioranza ebrei e musulmani, e i cristiani - suddivisi nelle varie chiese - rappresentano un'esigua minoranza che, tuttavia, riveste un importante ruolo di equilibrio sociale all'interno della società.

De Carli, invece, ha fornito una chiave di lettura circa il significato del viaggio in Terra Santa da parte di Pontefice: si tratta di un viaggio che rappresenta il culmine di quel pontificato e, nel caso di Benedetto XVI, è avvenuto quasi all'inizio: basti pensare, infatti, che Giovanni Paolo II si era recato in questi luoghi a ventidue anni dalla sua elezione al soglio pontificio. Differenze che, tra i due Pontefici, possono essere intraviste anche da altri punti di vista: per esempio, la diversità delle aspettative che si avevano prima dei loro viaggi, dettate anche dai diversi carismi.

Ma la grande novità del pontificato di Papa Ratzinger - sottolineata da De Carli - è stato il fatto che, per la prima volta, un Papa tedesco abbia visitato dei luoghi chiave per gli ebrei: la sinagoga di Colonia, prima, e il Mausoleo di Yad Vashem nel viaggio in Terra Santa.

Viaggio che, come ha ricordato Mons. Spreafico, il Papa ha compiuto come amico delle popolazioni della Terra Santa, territorio che ha bisogno del dialogo, in quanto



Da sinistra, Giuseppe de Carli, Mons. Ambrogio Spreafico, Igor Traboni durante l'incontro

esso crea quell'amicizia e quella conoscenza di cui tanto ha bisogno un Paese che vive di pregiudizi. Soltanto con questo cammino si potrà lavorare per la pace, che implica un'accettazione di compromessi.

Poi, la riflessione di De Carli e di Mons. Spreafico è stata spostata da Traboni sul significato e il senso dell'Anno Paolino, chiuso lunedì scorso dal Santo Padre. Proprio Benedetto XVI è stato il protagonista

del secondo filmato inedito proiettato: la struttura Rai - Vaticano, infatti, in occasione del suo ottantesimo compleanno ha immortalato una giornata tipo del Pontefice e il pubblico dell'incontro "Conversazioni sulla fede" ha avuto l'occasione di vedere i luoghi privati in cui

si svolge la vita del Santo Padre, il cosiddetto "appartamento".

La serata - ricca di curiosità, spunti di riflessioni, racconti autobiografici dei due relatori - è volta, quindi, al termine, con la lettura, da parte del Vescovo di alcuni versetti del Salmo 87.

Il video dell'incontro è disponibile on - line sul sito internet diocesano all'indirizzo <http://www.diocesifrosinone.com>

Notizie in breve

L'Azione Cattolica incontra il Vescovo

S. E. Mons. Ambrogio Spreafico mercoledì 8 luglio, nella parrocchia di Santa Maria Goretti di Frosinone, incontrerà l'Azione Cattolica diocesana.

Sarà un momento di conoscenza riservato a tutti coloro i quali avranno intenzione di partecipare: bambini, giovani e adulti.

Gli arrivi, che saranno seguiti dall'accoglienza, sono previsti per le ore 17.30. Durante l'incontro, vi saranno delle testimonianze riferite a ciascuno dei tre gruppi dell'A. C. e, poi, una Lec-

tio Divina tenuta dal Vescovo. L'incontro si concluderà con un momento di ristoro e di divertimento, che allietterà ulteriormente la giornata. Per informazioni sull'evento e/o iscrizioni per partecipare allo stesso, è sufficiente contattare il proprio educatore.

(Lohana Rossi)

Festa della Famiglia a Supino

La parrocchia di S. Pio X ha ospitato, nello scorso fine settimana, una due giorni dedicata alla "Festa della Famiglia".

Nel pomeriggio di venerdì il salone parrocchiale ha ospitato una tavola rotonda per riflettere sulle tematiche inerenti la famiglia. Ha introdotto i lavori la signora Geltrude Borgetti e sono intervenuti (nella foto, a destra): la dott. ssa Roberta Ceccarelli, giornalista; il dott. Andrea Orefice, coordinatore dei centri di ascolto e accoglienza di Caritas Diocesana; la dott. ssa Danila D'Amico, psicologa psicoanalista e mediatrice familiare; la



dott. ssa Roberta Baldassarra, pedagogista clinico; gli autori Aurelio Spaziani (*Il fenomeno delle bande giovanili*), Roberto Fiorini (*Occhi nel cielo*) e Fabrizio Sparta (*Un'estate con il mostro. Vivere, piangere e ridere con la Sclerosi Multipla*). La serata è proseguita con la cena e l'intrattenimento musicale.

Nel pomeriggio di sabato, invece, sono stati organizzati dei gio-

chi d'acqua per bambini e una gradita merenda; è seguito il mercatino del Commercio Equo Solidale e il karaoke.

Scuola di solidarietà al liceo di Veroli

Anche quest'anno i ragazzi del Liceo Scientifico "Sulpicio" si sono impegnati nel progetto La

scuola e la solidarietà, che vanta un percorso educativo di ben 12 anni ed è curato dalla docente Graziella Eboli che, con abile maestria e sensibilità, è riuscita a coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie, raggiungendo ottimi risultati. I ragazzi hanno devoluto i fondi per scopi altamente umanitari: sono stati dati dei contributi per la costruzione di una scuola nel Madagascar intitolata al Liceo Scientifico "Sulpicio" e anche per la realizzazione di un pozzo in Rwanda; sono state effettuate delle adozioni a distanza (Brasile, Kenia, Filippine). Quest'anno, invece, i ragazzi hanno pensato di aiutare i terremotati d'Abruzzo. Sia la prof.ssa Eboli, curatrice del progetto che il dirigente, prof. Armando Frusone, hanno dichiarato la propria soddisfazione per il successo ottenuto perché c'è stata una forte sensibilizzazione che ha coinvolto non solo gli alunni, ma anche le rispettive famiglie. Il progetto, inoltre, ha avuto lo scopo di far conoscere realtà lontane e sconosciute alla nostra, con culture, tradizioni e valori diversi.

